

■ LECCE | fino al 7 gennaio

## MEMORIE MEDITERRANEE

Si intrecciano ispirazioni che provengono dal territorio, riti, echi lontani delle origini nella percezione di un paesaggio mediterraneo, a volte perduto, a volte attuale. Yuval Avital, artista multimediale, compositore nato a Gerusalemme e di stanza tra Milano e il Salento, è il protagonista del quinto appuntamento espositivo della Fondazione Biscozzi Rimbaud di Lecce, che dal 2021 promuove l'arte moderna e contemporanea con un programma di mostre che hanno visto susseguirsi Angelo Savelli, Salvatore Sava, Grazia Varisco e Mirco Marchelli. "Lucus" si addentra in un progetto site-specific, con linguaggi e mezzi espressivi versatili, una creatività in fermento, fondandosi sul concetto del bosco sacro, di ispirazione romana. Il percorso espositivo si muove rievocando le aree boschive ricoperte di macchia tipiche della penisola ionico-salentina e le sue radici culturali e naturali. Quattro le sezioni per 90 opere in mostra, alcune realizzate di recente, altre pensate appositamente per l'esposizione leccese. Al piano terra, varcata la soglia della prima sala, un sipario svela cinque menhir, riprodotti in scala con una collaborazione particolare coi maestri cartapestai locali, che si ergono in verticalità come alberi, nella suggestione di un luogo sacro; accanto, la serie



PH. LORENZO MENNONA

pittorica "Bagnanti", di ricordo espressionista. Si prosegue nella sala che accoglie 12 maschere sonore, effigi ieratiche, irregolari e irreali che emettono suoni ancestrali; subito dopo c'è il light box della serie fotografica "Light recordings n.8 Taidung/32, una ripresa notturna in un bosco sacro del Taiwan da uno schermo di grandi dimensioni affiancato alle statue "Bagnanti" in gesso che si confondono con la vegetazione. Si chiude al primo piano, dove tra le opere della collezione permanente, ci sono i totem sonori, i "Singing tubes".

**Lucus, mostra di Yuval Avital. Lecce, Fondazione Biscozzi Rimbaud, piazzetta Giorgio Baglivi 4. Orari: dal martedì alla domenica 17-21. Biglietti: 5 euro (comprensivo anche di visita dell'esposizione permanente della Fondazione); 3 euro per la sola visita della mostra. Info: 0832/1994743.**